

DECRETO 4 novembre 2014.

Modifica al paragrafo "proroghe" dei bandi relativi alle misure 3.3 - 1.3 - 1.4, tipologia D - 1.5, tipologia 1 - 1.5, tipologia 2 - 2.1, sottomisura 1 - 2.3 - 3.5 - 3.1 - 3.4 e 3.1, lettera N, del FEP 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il Piano strategico nazionale elaborato dal MIPAAF - Direzione generale pesca ed acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del Reg. CE n. 1198/2006;

Visto il D.P.Reg. n. 3069 del 14 maggio 2014, che conferisce l'incarico di dirigente generale del Dipartimento della pesca mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;

Visto il Programma operativo elaborato dal MIPAAF - Direzione generale pesca ed acquacoltura - ai sensi degli artt. dal 17 al 20 del Reg. CE n. 1198/2006, approvato con decisione della Commissione europea C (2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007 modificato con decisione della C.E. C (2010) n. 7914 dell'11 novembre 2010 e successivamente modificato con decisione n. 119 della CE (2013) del 17 gennaio 2013 e decisione C (2014) 5164 del 18 gennaio 2014;

Vista la delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 "Presa d'atto della programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato-Regione";

Vista la Convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra autorità di gestione del MIPAF e il referente dell'Autorità di gestione dell'organismo intermedio della Regione siciliana ai sensi dell'art. 38 reg. CE n. 498/2007;

Vista la delibera n. 103 del 15 aprile 2010, con la quale si approva per presa d'atto la predetta Convenzione;

Visti i D.D.G. n. 128/2009, D.D.G. n. 548/2009 e D.D.G. n. 100/2011 relativi all'approvazione dei bandi della misura 1.3 "investimenti a bordo dei pescherecci e selettività";

Visti i D.D.G. n. 74/2012, D.D.G. n. 568/2012 relativi all'approvazione dei bandi della misura 1.4, tipologia D "iniziative presentate da singoli operatori della piccola pesca costiera finalizzate all'utilizzo di innovazioni tecnologiche che non aumentano lo sforzo di pesca";

Visto il D.D.G. n. 320/2011 relativo all'approvazione del bando della misura 1.5, tipologia 1 "diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività" e tipologia 2 "aggiornamento delle competenze professionali";

Visti i D.D.G. n. 133/2009, D.D.G. n. 549/2009 e D.D.G. n. 138/2011 relativi all'approvazione dei bandi della misura 2.1, sottomisura 1 "interventi produttivi nel settore dell'acquacoltura";

Visti i D.D.G. n. 125/2009, D.D.G. n. 550/2009 e D.D.G. n. 139/2011 relativi all'approvazione dei bandi della misura 2.3 "interventi nei settori della trasformazione e della commercializzazione";

Visti i D.D.G. n. 132/2009, D.D.G. n. 551/2009 e D.D.G. n. 191/2011 relativi all'approvazione dei bandi della misura 3.3 "porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca";

Visto il D.D.G. n. 734/2012 relativo all'approvazione del bando della misura 3.5 "progetti pilota";

Visto il D.D.G. n. 506/2014 relativo all'approvazione del bando della misura 3.1 Azioni Collettive "altre azioni";

Visto il D.D.G. n. 507/2014 relativo all'approvazione del bando della misura 3.4 "sviluppo nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori";

Visto il D.D.G. n. 677/2014 relativo all'approvazione del bando della misura 3.1, lett. n), "aiuti alle organizzazioni di produttori";

Considerato che come prevedono i bandi sopracitati, le proroghe devono essere autorizzate dall'Amministrazione concedente per il tramite della commissione di valutazione;

Considerati i tempi ormai ristretti relativi alle chiusure del programma FEP;

Ritenuto che, al fine di rispettare i tempi della chiusura del programma FEP, è necessario apportare delle "modifiche" ai paragrafi dei bandi sopra citati, riferiti alle "proroghe";

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi di cui in premessa, il "paragrafo" denominato "proroghe" per i bandi misure: 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" - 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" - 1.4, tipologia D "Iniziative presentate da singoli operatori della piccola pesca costiera finalizzate all'utilizzo di innovazioni tecnologiche che non aumentano lo sforzo di pesca" - 1.5, tipologia 1 "Diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività" - 1.5, tipologia 2 "Aggiornamento delle competenze professionali" - 2.1, sottomisura 1 "Interventi produttivi nel settore dell'acquacoltura" - 2.3 "Interventi nei settori della trasformazione e della commercializzazione" - 3.3 "Porti, luoghi e ripari di pesca" - 3.5 "Progetti pilota" - 3.1 Azioni collettive "Altre azioni" - 3.4 "Sviluppo nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori" - 3.1, lettera N) "Aiuti alle organizzazioni di produttori"; relativamente all'esame delle stesse da parte della commissione di valutazione è modificato come di seguito indicato:

"La proroga dovrà essere formalmente richiesta e autorizzata dall'Amministrazione concedente per il tramite del responsabile di misura".

Art. 2

Si autorizza la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e l'inserimento nel sito ufficiale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo, 4 novembre 2014.

CARTABELLOTTA

(2014.45.2625)126